



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio degli interventi integrati alla persona

**AVVISO
PAI INTEGRATO PERSONE ANZIANE INSERITE IN CURE
DOMICILIARI INTEGRATE**

RIVOLTO AGLI ENTI GESTORI DEGLI AMBITI PLUS

DGR 63/49 del 25.11.2016- Attivazione PAI integrato rivolto a persone anziane in cure domiciliari integrate, beneficiarie di un programma “Ritornare a casa”. Obiettivo di servizio II- Servizi di cura agli anziani (ADI) Intervento 5 - Premialità FSC 2007/2013. DGR n. 7/5 del 9.02.2016. Delibere CIPE n. 82 del 3.08.2007 e n. 79 dell'11.7.2012.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio degli interventi integrati alla persona

INDICAZIONI GENERALI

La Regione Sardegna ha partecipato al meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo 2007/2013 introdotto dalla deliberazione CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 e aggiornato dalla delibera CIPE n. 79/2012. Il meccanismo di incentivazione è legato al conseguimento di risultati verificabili e predefiniti nella erogazione di alcuni servizi (istruzione, servizi di cura alla persona, gestione del servizio idrico integrato e dei rifiuti urbani) considerati essenziali per la qualità della vita, l'uguaglianza delle opportunità dei cittadini e la convenienza a investire delle imprese. Il meccanismo ha premiato inoltre la capacità virtuosa delle Amministrazioni di integrare la politica regionale aggiuntiva con le politiche ordinarie. Al raggiungimento del valore target previsto per gli obiettivi definiti è riconosciuta una premialità finanziaria proveniente dalle risorse del Fondo di sviluppo e coesione (FSC).

Tra i servizi essenziali sono stati previsti i servizi di cura alla persona e tra gli obiettivi da realizzare all'interno del piano d'azione tematico "Servizi di cura per gli anziani" è stato finanziato l'intervento: "Attivazione PAI integrato con operatori sociali rivolto a persone maggiori di 65 anni in cure domiciliari integrate (ADI) beneficiarie di un progetto "Ritornare a casa" per un importo pari a euro 2.880.000,00. In attuazione di quanto disposto dal "Piano d'azione/rapporto annuale degli obiettivi di servizio (RAOS) 2012 Settore Assistenza domiciliare integrata agli anziani in ADI" la Giunta regionale con DGR n.63/49 del 25.11.2016 "*Attivazione PAI integrato rivolto a persone anziane in cure domiciliari integrate, beneficiarie di un programma "Ritornare a casa". Obiettivo di servizio II – Servizi di cura agli anziani (ADI) Intervento 5 – Premialità 2007/2013*" ha dato mandato alla Direzione generale delle politiche sociali di indire un avviso di manifestazione d'interesse in favore degli Enti gestori degli ambiti PLUS per la predisposizione, attivazione e realizzazione di progetti personalizzati "Ritornare a casa" integrati con il PAI (Piano attuativo degli interventi) in collaborazione con le Unità operative cure domiciliari integrate del distretto socio sanitario delle ASL di riferimento, in favore di soggetti maggiori di 65 anni inseriti in cure domiciliari integrate (ADI 1°,2° e 3° livello).

1.OBIETTIVI

Il presente Avviso ha lo scopo di favorire la partecipazione degli operatori sociali degli ambiti PLUS al processo di integrazione socio sanitario attraverso le cure domiciliari integrate favorendo la partecipazione degli accessi a domicilio da parte di assistenti sociali in coordinamento con le figure sanitarie come previsto dalla DGR 51/49 del 2007 al fine di una costante rilevazione del bisogno in itinere.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio degli interventi integrati alla persona

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'

Possono accedere ai finanziamenti gli Enti gestori degli ambiti PLUS che presentino entro il 24 febbraio 2017 un programma di interventi di "Attivazione PAI integrato anziani" rivolto a persone maggiori di 65 anni inserite in cure domiciliari (ADI 1°, 2° e 3° livello) prioritariamente di 3° livello, beneficiarie di un progetto "Ritornare a casa", approvato dalla Commissione tecnica regionale nel corso del 2016, e la cui data di conclusione sia prevista nel 2017.

Il PAI integrato deve essere riferito a persone anziane che si trovino in una delle seguenti condizioni:

1. con patologie non reversibili (degenerative e non degenerative con altissimo grado di disabilità);
2. che a seguito di una malattia neoplastica si trovino nella fase terminale, clinicamente documentabile, della vita;
3. con grave stato di demenza valutato sulla base della scala CDRs con punteggio 5;
4. con patologie ad andamento cronico degenerativo con pluripatologia (valutate sulla base della scala CIRS a 14 item, con indice di severità uguale o maggiore di 3, di cui la patologia principale con punteggio pari a 5);
5. dimesse da strutture residenziali a carattere sociale e/o sociosanitario dopo un periodo di ricovero non inferiore a 12 mesi;

Il programma di interventi "Attivazione PAI integrato anziani" dovrà essere presentato dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS utilizzando i modelli allegati al presente avviso, corredati per ciascun beneficiario da copia del PAI integrato.

Il Piano Attuativo degli Interventi (PAI), formulato dall'Unità Operativa Distrettuale delle Cure Domiciliari, integrata da un operatore sociale dell'ambito PLUS, dovrà riportare le prestazioni necessarie allo svolgimento del progetto personalizzato elaborato dall'UVT e contenere i seguenti elementi:

- la valutazione multidimensionale;
- la durata complessiva prevista delle Cure Domiciliari;
- la periodicità degli accessi del MMG/PLS in relazione alla specificità della patologia in corso;
- gli interventi di altri operatori sanitari e la loro periodicità;
- gli interventi di tipo sociale;
- la periodicità degli accessi dell'operatore sociale a domicilio;
- gli obiettivi di cura/riabilitazione;
- i risultati attesi.

Le attività amministrative per la verifica di ammissibilità di ciascun programma d'interventi pervenuto saranno svolte dal Servizio Interventi integrati alla persona della Direzione generale delle politiche sociali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio degli interventi integrati alla persona

A seguito del ricevimento dei programmi, il Servizio procede alla verifica di ammissibilità e alle richieste di eventuali chiarimenti/integrazioni.

Le proposte progettuali saranno considerate ammissibili e quindi potranno passare alla successiva fase di valutazione se:

- a) pervenute entro la data di scadenza prevista nel presente Avviso;
- b) presentate dai beneficiari in possesso dei requisiti e delle caratteristiche previsti dall'Avviso;
- c) sottoscritte con le modalità previste dall'Avviso;
- d) corredate di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

3. CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

La proposta progettuale verrà dichiarata inammissibile:

- a) se pervenuta da soggetti diversi dall'Ente gestore dell' ambito PLUS;
- b) se priva della firma del legale rappresentante o suo delegato;
- c) se priva del programma richiesto utilizzando il modulo allegato debitamente compilato in tutte le sue parti;
- d) se pervenute oltre la data di scadenza specificate nell'Avviso.

4. DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento le persone maggiori di 65 anni inserite in cure domiciliari, prioritariamente di terzo livello o area critica, di secondo o primo livello:

- che risultino in carico alle UVT;
- che siano destinatarie di un progetto "Ritornare a casa" e che quindi si trovino in una delle seguenti condizioni:
 - I. che a seguito di una malattia neoplastica si trovino nella fase terminale, clinicamente documentabile, della vita;
 - II. con grave stato di demenza valutato sulla base della scala CDRs con punteggio 5;
 - III. con patologie non reversibili (degenerative e non degenerative con altissimo grado di disabilità);
 - IV. con patologie ad andamento cronico degenerativo con pluripatologia (valutate sulla base della scala CIRS a 14 item, con indice di severità uguale o maggiore di 3, di cui la patologia principale con punteggio pari a 5.
 - V. dimesse da strutture residenziali a carattere sociale e/o sociosanitario dopo un periodo di ricovero non inferiore a 12 mesi.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio degli interventi integrati alla persona

5. DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il finanziamento per l'anno 2016 ammonta a €720.000,00. Al fine dell'assegnazione finanziaria il Servizio Interventi integrati alla persona accerterà la completezza e la regolarità dei programmi di interventi pervenuti, verificherà la sussistenza dei requisiti quindi predisporrà un elenco dei programmi valutati e ammessi, definendo l'ammontare del finanziamento assegnato a ciascun Ente gestore di ambito PLUS partecipante.

Agli Enti gestori degli ambiti PLUS, il cui programma sia ritenuto ammissibile, sarà assegnato un finanziamento massimo di €4.000,00 per l'attivazione e realizzazione di ciascun progetto personalizzato "Ritornare a casa" integrato con il PAI.

Gli enti gestori nella predisposizione del programma dovranno tener conto, per ciascun progetto, del reddito ISEE dichiarato dal destinatario applicando gli scaglioni di reddito riportati nelle linee d'indirizzo di cui alla DGR n. 24/22 del 22 aprile 2016.

L'assegnazione sarà erogata con le seguenti modalità:

- il primo 50% (pari a massimo 2.000,00 euro) delle risorse previste per ciascun progetto sarà trasferito sulla base del numero di progetti "Ritornare a casa", approvati nel corso del 2016 per i quali entro il 24 febbraio 2017 sarà presentato il PAI integrato secondo le indicazioni di cui al punto 2 del presente avviso;
- il restante 50% sarà trasferito sulla base del numero di progetti "Ritornare a casa" realizzati nel rispetto del PAI integrato.

Qualora l'importo complessivo per il finanziamento dei PAI integrati ammessi superi l'ammontare delle risorse a disposizione, l'assegnazione erogabile verrà rideterminata con riduzione proporzionale.

Il finanziamento dovrà essere utilizzato dall'Ente gestore dell'ambito PLUS per garantire il miglioramento sostanziale della qualità dell'assistenza ai soggetti di cui trattasi attraverso l'erogazione di prestazioni assistenziali a domicilio tramite servizi alla persona in forma diretta o indiretta volta ad assicurare la figura di una badante o di un assistente familiare o l'affidamento a una cooperativa di servizi alla persona.

Il contributo potrà essere erogato dall'Ente gestore dell'ambito PLUS al destinatario dei Progetti Ritornare a casa, per l'incremento delle ore di assistenza domiciliare rispetto a quelle garantite con l'assegnazione regionale.

6) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le verifiche amministrative da parte dell'amministrazione regionale si sostanziano nella realizzazione dei controlli sulla documentazione amministrativa e contabile prodotta dal beneficiario/soggetto attuatore e sono svolte presso gli uffici regionali. Nello specifico le verifiche hanno come oggetto:

- i regolari adempimenti giuridici amministrativi legati alle procedure di selezione nella fase di avvio;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio degli interventi integrati alla persona

- le rendicontazioni di spesa che accompagnano le richieste di trasferimento delle risorse;
- la valutazione della coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso al contributo;
- l'effettività delle spese sostenute e la pertinenza dei costi dichiarati ai fini dell'erogazione dei finanziamenti.

Le verifiche sono effettuate sulla base della documentazione amministrativa e contabile presentata.

Gli enti gestori dell'ambito PLUS pertanto dovranno acquisire, anche tramite comune di residenza della persona destinataria del finanziamento, la documentazione comprovante le spese sostenute per l'acquisto di servizi di assistenza alla persona, sia che gli stessi siano stati resi in forma diretta che indiretta. Dovranno rappresentare e dare esito dell'andamento complessivo dei progetti proposti e ammessi a finanziamento nell'ambito del monitoraggio finale reso alla Regione. Le spese considerate ammissibili sono riferite all'acquisto di servizi di assistenza alla persona.

A conclusione dell'attività il beneficiario dovrà inviare, oltre agli esiti del PAI realizzato, una relazione, firmata e datata, da cui risultano le modalità di attuazione dell'intervento ed i risultati raggiunti.

7) DURATA DEL PROGRAMMA

Le attività del programma si concludono il 31.12.2017 mentre le attività di rendicontazione si dovranno concludere entro il 30.06.2018 secondo le modalità SIGECO.

8) NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E CONTROLLI

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni relative alle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti sovvenzionati nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Per ciò che concerne il sistema di gestione e controllo degli interventi finanziati dall'Avviso, con particolare riferimento alla rendicontazione dei progetti, l'articolazione delle verifiche avverrà secondo il seguente schema:

- a) verifiche documentali sul 100% della documentazione di cui all'articolo 6;
- b) verifiche documentali ex post sul 100% delle richieste di saldo (CPL), da effettuarsi prima dell'erogazione del saldo e finalizzate all'accertamento dell'effettiva realizzazione delle attività previste, attraverso l'esame di tutta la documentazione progettuale.

La Regione provvederà inoltre ad effettuare le verifiche amministrative di veridicità sulle dichiarazioni rese (a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni).

La Regione si riserva di effettuare ulteriori controlli e verifiche qualora se ne rilevasse la necessità.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio degli interventi integrati alla persona

9) OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

L'ente gestore dell'Ambito PLUS è responsabile della corretta esecuzione del programma di interventi autorizzato e finanziato, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza, nonché delle dichiarazioni rese. Il beneficiario, in quanto ente attuatore del progetto, si impegna ad assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e di rendicontazione previsti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e, in particolare, a fornire tutte le informazioni che verranno richieste dal competente Servizio regionale per adempiere agli obblighi di monitoraggio, nel rispetto di quanto disposto dalla delibera del CIPE n. 91/2012.

L'inserimento degli aggiornamenti avverrà secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, utilizzando il Sistema di Gestione e controllo (SIGECO) della Programmazione Attuativa Regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n.19/22 del 14.05.2013 e aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n.12/11 del 27.03.2015.

I dati forniti dai beneficiari saranno sottoposti ad un adeguato processo di verifica e controllo al fine di garantire l'affidabilità e la congruenza delle informazioni monitorate, anche ai fini della verifica prevista per il trasferimento delle risorse finanziarie.

10) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente gestore dell'ambito PLUS, e i relativi allegati, redatti sulla base dei modelli, parti integranti del presente avviso, dovranno pervenire entro il termine del 24 febbraio 2017.

L'ente gestore dell'ambito PLUS si impegnerà a:

- a. rispettare il cronoprogramma delle attività previste dal presente Avviso;
- b. aggiornare costantemente la documentazione progettuale durante la realizzazione delle attività;
- c. comunicare tutte le variazioni di calendario preventivamente o, in caso di imprevisto, quanto prima possibile;
- d. rispettare quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo della Programmazione FSC 2007/13 (SI.GE.CO.);
- e. custodire la documentazione relativa al progetto per tutta la durata prevista dalla programmazione settennale;
- f. consentire in qualsiasi momento ogni verifica - ex-ante, in-itinere, ex-post - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della RAS e dello Stato;
- g. implementare in maniera costante i sistemi informativi monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti o attraverso altre eventuali modalità che saranno comunicate dalla RAS;
- h. fornire tutte le informazioni e i dati necessari per la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti dalla RAS;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio degli interventi integrati alla persona

- i. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale;
- j. adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento;
- k. produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione eventualmente richiesta per le finalità previste dal presente Avviso.

Il programma degli interventi dovrà essere trasmesso con Posta Elettronica Certificata (PEC) avente il seguente oggetto: "Attivazione PAI integrato anziani" all'indirizzo san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it, con domanda sottoscritta con firma digitale dal rappresentante legale dell'Ente gestore.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi informatici, pertanto, dovrà essere sempre verificata la ricezione della PEC.

Insieme alla domanda di partecipazione (Allegato A) dovrà essere inviato il programma degli interventi, utilizzando l'allegato B, e le singole schede (Allegato C) per ciascun destinatario per cui si intende predisporre un PAI. Gli allegati B e C dovranno essere compilati in ogni parte, datati e firmati, dal dirigente responsabile del procedimento.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione verrà in possesso esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al procedimento di cui al presente avviso, verranno trattati anche con strumenti informatici nel rispetto dei diritti alla protezione dei dati personali, alla tutela della riservatezza e dell'identità personale, di cui al Decreto Lgs. 30.06.2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni. La presentazione della domanda costituisce espressione di consenso al trattamento dei dati personali.

12) PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

Richieste di chiarimenti e informazioni sulle disposizioni del presente avviso potranno essere formulate al servizio competente, fino alla data ultima di presentazione delle domande di cui al presente avviso, mediante comunicazioni all'indirizzo URP san.politichesociali.urp@regione.sardegna.it.

13) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Presentazione programma interventi con PAI entro e non oltre il 24 febbraio 2017;

Conclusione attività programma entro 31.12.2017;

Attività di rendicontazione entro il 30.06.2018, secondo le modalità SIGECO.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio degli interventi integrati alla persona

14) RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

- D.lgs. 163/2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e ss.mm.ii.
- Delibera CIPE n. 79/2012 – Informazione sugli esiti dell'istruttoria tecnica riguardante gli Obiettivi di Servizio (OdS)
- Delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della Legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/13 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
- Manuale Utente, pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico sul sistema di monitoraggio SGP, contenente le procedure operative per il monitoraggio degli interventi finanziati con i Fondi FSC
- Delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante "Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della Delibera n. 166/2007";
- Linee Guida per le attività di verifica sui Fondi FSC ex Delibera CIPE n. 166/2007 elaborate dall'UVER
- Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) approvato con Delibera della Giunta regionale n. 19/22 del 14.05.2013 e aggiornato con la DGR 12/11 del 27.03.2015 e ss.mm.ii.;
- Delibera CIPE 3 marzo 2008, n. 82 "Quadro Strategico Nazionale 2007/13 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio»;
- Delibera CIPE 11 luglio 2012, n. 79 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007 - 2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue;
- Deliberazione n. 24/22 del 22.4.2016 "Linee d'indirizzo per il programma "Ritornare a casa" e interventi a favore delle disabilità gravissime. Programmazione unitaria risorse regionali e statali per il Fondo per la non autosufficienza. Programma attuativo delle assegnazioni di cui al Decreto Interministeriale del 14 maggio 2015.
- Determinazione n. 20489/647 del 28.11.2016 "Approvazione aggiornamento Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) della Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007-2013".

Ogni modifica regolamentare e normativa adottata successivamente alla pubblicazione del presente avviso sarà da considerarsi immediatamente efficace.